



Città di Recanati

(Provincia di Macerata)

Area Tecnica Programmazione Gestione Territorio

Ordinanza numero: 194

Oggetto: EVENTI SISMICI DEL 24 AGOSTO E DEL 26 E 30 OTTOBRE 2016. ORDINANZA DI INAGIBILITA' CHIESA DI SANTA MARIA IN VARANO E ADIACENTE UNITA' ABITATIVA SITA IN VIALE DALMAZIA 25

IL SINDACO

Premesso che:

- in conseguenza dei forti eventi sismici del 24.08.2016 e successivi del 26 e 30 Ottobre 2016, che hanno investito in modo esteso la Provincia di Macerata, la Chiesa di Santa Maria in Varano (denominata Chiesa del Cimitero) ha subito gravi danni oltre ad essere interessata da un notevole aggravamento del quadro fessurativo precedente al sisma del mese di agosto, di cui all'Ordinanza n. 237 del 12.11.2010;
- tale aggravio di danni determina, così come risultante dal verbale di sopralluogo effettuato dall'Ufficio Tecnico Comunale, un potenziale pericolo per la conservazione del bene culturale stesso, nonché, per le aree circostanti che interessano da un lato il Civico Cimitero e dall'altro la pubblica via;

Considerato che la Chiesa del Cimitero, oltre ad essere un bene culturale di notevole rilevanza è anche contenitore di beni artistici, nonché luogo di sepoltura di buona parte dei familiari di Giacomo Leopardi;

Valutato che, alla luce dell'aggravamento subito dalla Chiesa e tenuto conto del consistente sciame sismico in corso, si rendono necessarie verifiche tecniche e strumentali, nonché, interventi urgenti di messa in sicurezza, al fine di garantire sia la conservazione di tale bene culturale sia la sicurezza delle zone circostanti;

Considerato, inoltre, che l'unità abitativa ad uso residenziale, di proprietà comunale, adibita ad edilizia agevolata, posta in adiacenza alla Chiesa e situata in Viale Dalmazia 25, oltre a presentare dei danni da sisma, potrebbe essere interessata dal potenziale pericolo della Chiesa danneggiata;

Visto l'articolo 16 del D. P. R. 6 febbraio 1981 n. 66;

Visto l'articolo 15 della Legge 24 febbraio 1992 n. 225 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 54 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni (Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali);

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modifiche ed integrazioni;

Visti i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 24 agosto 2016, con i quali è stato dichiarato, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2002 n. 286, lo stato di eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari;

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, fino al centottantesimo giorno dalla data dello stesso provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 27 Ottobre 2016, di estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con delibera del 25 agosto 2016, in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 26 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria;



Città di Recanati

(Provincia di Macerata)

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 Ottobre 2016, di estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con delibera del 25 agosto 2016, in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 30 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria;

Viste le ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile, n. 388/2016, 389/2016, 391/2016, 392/2016, 393/2016, 400/2016 tutte inerenti gli interventi di Protezione conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016";

Visto il D.Lgs n. 42/2004 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.Lgs. 50/2016 ed in particolare le disposizioni gli interventi eseguibili in somma urgenza;

Visto il vigente statuto comunale;

Richiamato l'art. 54, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, che individua il Sindaco, nella sua qualità di Ufficiale di Governo, quale organo atto all'adozione di provvedimenti contingibili ed urgenti, al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità dei cittadini;

Dato atto che il carattere di urgenza della presente ordinanza impedisce la preventiva comunicazione al Prefetto ai sensi del richiamato art. 54, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

ORDINA

per quanto in premessa parte integrante del presente dispositivo:

- l'inagibilità della Chiesa di Santa Maria in Varano (detta Chiesa del Cimitero), situata in Viale Dalmazia in prossimità del Civico Cimitero, nonché, della zona porticata e sovrastanti locali attigui alla medesima e già interdetti in via d'urgenza, a seguito dei gravi danni derivanti dagli eventi sismici del 24 agosto, 26 e 30 ottobre 2016;
- l'inagibilità dell'unità abitativa ad uso residenziale, di proprietà comunale, adibita ad edilizia agevolata, posta in adiacenza alla Chiesa e situata in Viale Dalmazia 25, a seguito dei danni subiti ed in quanto interessata dal potenziale pericolo della Chiesa danneggiata.

DISPONE

- di provvedere con la massima urgenza, nel rispetto di quanto disposto nelle succitate Ordinanze di Protezione Civile, all'esecuzione di verifiche tecniche, indagini strumentali e alla realizzazione di tutte le necessarie opere provvisoriale e di messa in sicurezza, atte a garantire la conservazione della Chiesa del Cimitero, in quanto bene culturale tutelato e dei beni artistici in esso contenuti;
- di notificare la presente Ordinanza al Vice Segretario Generale reggente Dott. Giorgio Foglia e ai Dirigenti del Comune di Recanati Dott.ssa Barbieri ed Arch. Maurizio Paduano, nonché, al Comandante del Corpo di Polizia Locale, al fine di osservare e fare osservare l'applicazione di quanto ordinato e disposto con il presente provvedimento;
- di comunicare e trasmettere in copia la presente Ordinanza al Prefetto di Macerata e al Comando Locale dei Carabinieri;
- di pubblicizzare la presente Ordinanza mediante inserimento all'Albo Pretorio del Comune ed affissione nelle forme di legge;

AVVERTE



Città di Recanati

(Provincia di Macerata)

- che contro il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Prefetto di Macerata entro 30 gg. dalla notifica, al Tar della Regione Marche entro 60 gg. dalla notifica, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg. dalla data di notificazione o dalla piena conoscenza legale del presente provvedimento;
- è fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservare la presente ordinanza e di farla osservare.

Recanati, lì 03/11/2016

IL SINDACO
FRANCESCO FIORDOMO / Actalis S.p.A./03358520967